

Rapporto dell'Osservatorio economico-statistico: per la prima volta nel 2011 nel circondario imolese sono aumentati più della popolazione complessiva

Sempre più stranieri e meno italiani

Le minori opportunità di lavoro hanno ridotto i flussi migratori, in particolare da sud a nord

di Stefano Salomoni

IMOLA. Per la prima volta nel 2011 nel circondario imolese gli stranieri sono aumentati più della popolazione complessiva. E questo, lo rileva il rapporto dell'Osservatorio economico-statistico, non a causa della crescita dei flussi migratori, che anzi hanno rallentato, bensì perché è l'incremento della popolazione italiana ad avere subito una brusca e inedita frenata.

Dati a confronto. Per valutare l'entità è sufficiente confrontare tre dati presenti nel rapporto. Tra il 2002 e il 2006 gli abitanti dei 10 comuni del circondario sono cresciuti a una media di 107 unità al mese, media che nel triennio successivo è salita a 142 abitanti al mese in più. Poi, in maniera repentina, dal 2010 c'è stata l'inversione di tendenza e la crescita ha rallentato fino a raggiungere la media di 80 abitanti al mese.

Differenze tra comuni. Il dato non è omogeneo sull'intero territorio. Nell'ultimo decennio l'aumento demografico si è infatti concentrato più in certi comuni che in altri. A crescere in maniera più significativa dal punto di vista percentuale sono stati Medicina, Castel Guelfo e in vallata Casalfiumanese. Allo stesso modo anche la crescita della popolazione straniera, che all'1 gennaio 2012 risultava di 12mila 370 unità pari al 9,33% della popolazione complessiva, non è stata uniforme: più forte ad esempio a Imola e Borgo Tosignano tra il 2002 e il 2007 per poi rallentare negli anni successivi quando invece è stata più marcata in comuni come Mordano e Castel Guelfo. Una tendenza diffusa nel circondario è

Nell'ultimo decennio l'aumento demografico non è stato omogeneo: si è concentrato più in certi comuni che in altri del circondario

però l'andamento dell'incidenza percentuale (crescente) della componente straniera sull'incremento (calante) della popolazione residente. Infatti, se nei cinque anni tra 2002 e 2007 i cittadini stranieri, cresciuti in termini assoluti di 3mila 566 unità, avevano inciso per il 55% sulla crescita complessiva della popolazione (più 6mila 413 residenti), nei tre anni successivi l'incidenza è salita al 77%, nel 2010 all'88% (più 843 stranieri a fronte di 962 residenti in più) fino a superare nel 2011, quando la popolazione straniera

SCUOLA GENITORI

IMOLA. La "Scuola per genitori" di Paolo Crepet riapre le iscrizioni: sono disponibili, infatti, nuovi posti per le quattro conferenze sul rapporto genitori-figli, che hanno cambiato sede e calendario. Gli incontri si terranno tutti al Teatro dell'Osservanza, in via Venturini 18. Il primo, con Osvaldo Poli, sarà lunedì 26 marzo; seguiranno Mario Polito lunedì 16 aprile, Paolo Crepet giovedì 26 aprile e Maria Rita Parsi lunedì 14 maggio. Chi fosse interessato a partecipare può ancora iscriversi alla sede di Confartigianato, in viale Amendola 56 D (o nelle sedi decentrate), al costo di 80 euro per persona. Per informazioni, tel. 0542 42112.

ra è cresciuta di 681 unità e quella residente di 657, il 100%.

Le due novità. Per quanto concerne l'assetto demografico del nostro territorio nel 2011 le novità sono state quindi due: per la prima volta, e questo nonostante un aumento e-siguo, la popolazione straniera è cresciuta più di quella residente complessivamente; secondo, la componente italiana della popolazione subisce per la prima volta un lieve calo, pari a 24 residenti.

Le spiegazioni. Quali spiegazioni stanno dietro questo mutato quadro demografico. Di certo, e il rapporto lo sottolinea, le minori opportunità di lavoro dipendente dovute alla crisi economica che hanno ridotto i flussi migratori. E in particolare hanno inciso su quelli degli italiani, che solitamente percorrono la direzione da sud a nord proprio in cerca di opportunità lavorative.



Omfalos tratterà di psicologia, psicoterapia, medicina tibetana, terapie bionaturali

Benessere, nuova associazione

Incontri, laboratori, corsi, workshop, seminari e convegni

IMOLA. E' nata "Omfalos, Costruiamo il mondo a cui vogliamo appartenere", associazione che promuove la cultura del benessere. Sabato nella sede in via Appia 92/b è tenuta l'inaugurazione. Le socie fondatrici sono Daniela Cavallo, Teresa Gagliostro, Sandra Barbieri, Erika De Brasi e Angela Pellicani, ciascuna con una sua specifica formazione in diverse discipline (psicologia, psicoterapia, medicina tibetana, terapie bionaturali e non convenzionali). Le attività che Omfalos vuole offrire «pongono l'accento sulla mente ma anche sul corpo che racconta dell'identità personale, delle relazioni, della vita - si afferma nell'illustrare le finalità della nuova associazione - e tracciano un percorso per costruire insieme un mondo centrato

sui diritti e sul profondo rispetto per la natura e ogni essere vivente». In un'ottica di interdipendenza universale, le cinque socie fondatrici credono che «il benessere più autentico possa esistere solo se condiviso, poiché la separazione fra sé e le altre persone è un'illusione». Guidata da questo pensiero, l'associazione presenterà gruppi di crescita personale e gruppi di incontro, laboratori esperienziali, corsi su diverse tematiche e workshop, seminari di psicologia e convegni, percorsi di meditazione. Per festeggiare la sua nascita Omfalos propone un programma di attività gratuite. Stasera alle ore 20 si parla di "Mente, cervello e relazioni: una prospettiva olistica e relazionale. Un assaggio meditativo», incontro a cura di Danie-

la Cavallo e Teresa Gagliostro. Si prosegue mercoledì, sempre alle 20, con "Nel paese delle meraviglie: un viaggio tra favola, sogno e realtà", laboratorio esperienziale a cura di Teresa Gagliostro. Giovedì tocca a "Con... tatto, il tocco del massaggio», laboratorio esperienziale a cura di Angela Pellicani e Teresa Gagliostro. Venerdì il tema prescelto è "Ricominco da me: vieni ad esplorare la tua autostima!", laboratorio di Erika De Brasi, e sabato "Amore è amare? Dalle motivazioni inconscie della scelta del partner al romanzo di vita", incontro a cura di Daniela Cavallo e Sandra Barbieri. La partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati, quindi è necessario prenotare. Per info: 392 0369790, www.associazioneomfalos.it

Esce di strada in mountain bike

Ferito un 22enne

CASALFIUMANESE. Grande spavento ieri per un 22enne imolese, coinvolto in un incidente stradale. In sella alla sua mountain bike è uscito di strada, prima impattando contro una rete di delimitazione e poi contro un albero. Erano circa le 11.30 della mattinata. Il giovane stava pedalando lungo via Calcina, dalle parti di San Martino in Pedriolo nel territorio del comune di Casalfiumanese. Scattato l'allarme, sul posto si è precipitata un'ambulanza mentre nel frattempo era stato fatto alzare l'elicottero. Giunti sul posto, gli operatori gli hanno prestato una prima assistenza e poi hanno deciso per il trasbordo sul velivolo, che ha trasferito il giovane infortunato all'ospedale Maggiore di Bologna.

«Certezze per i dipendenti e gli utenti»

Richieste della Cisl all'indomani del successo nel voto per le Rsu nel pubblico impiego

IMOLA. «Crediamo sia necessario aprire un confronto tra la presidenza del Nuovo Circondario Imolese e le organizzazioni sindacali confederali e di categoria riguardante l'evoluzione degli assetti organizzativi negli enti locali del territorio e la qualità dei servizi sanitari erogati. Vogliamo avere chiarezza su eventuali sviluppi ipotizzati e certezze per i dipendenti e gli utenti dei servizi». È questa

la richiesta che avanza la Cisl di Imola per voce del segretario generale, Danilo Francesconi, all'indomani del successo nel voto per le Rsu nel pubblico impiego che registra un risultato oltre ogni aspettativa per il sindacato di via Volta. «Siamo aumentati in termini di voti in tutti i comparti, con un aumento generale rispetto alla tornata elettorale del 2007 - spiega Alessandro Lugli, segretario della

Cisl Fp di Imola -. Abbiamo consolidato i nostri rappresentanti in tutti gli enti ottenendone uno nel Comune di Medicina che non avevamo, e in particolare conquistiamo cinque seggi in più all'Ausl dove passiamo da 3 a 8 Rsu grazie a un totale di voti triplicato (da 123 a 297). Questo ci consente di aumentare la nostra forza di rappresentanza nell'avanzare le nostre richieste».